

GL 162/70



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

O G G E T T O

BADIALE A. SANDRO
NARDI NATALINO

ARCHIVIO

No

ANNO 1970

COMUNE DI CARRARA

Tabb. A.

PROGETTO

sei la costruzione di un
 fabbricato da adibirsi
 ad uso abitazione
 civile di proprietà della
~~abitante~~ Minucci
 Simbrogio, Budiele Sandro e
 Nardi Natalino

LOCALITÀ

VIA, L. CATERGRIE

N.

SEZIONE

FOGLIO 15

MAPPALÉ 953, 4

LICENZA EDILIZIA DEL

2^d edition 19th A. 1-5

N. PROTOCOLLO

N. PRATICA

NOTE :

1001 1210

TAGLIANDI

N° 279-

A

LAVORI INIZIATI: 29-3-1971

B

LAVORI COPERTI: 5-10-1972

C

LAVORI ULTIMATI: 15-2-1973

Vedi al Quasario Uic
anagrafe Com. in del

(SOPRALLUOGO in data 22/9/73)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Atto di Comparsa Rendite Rep. n° 85192 del 11/10/53 Not. barozzi
- 2 Copia di estratto di mappa N° 731 del 23/9/70
- 3 N° 10 tavole disegni / 5 tavole con app. n° 175 del 22/9/71
- 4 Lettera della Soprintendenza del 17/7/70 N° 20232 / non prende in con
- 5 del sindaco della Soprintendenza di Pisa N° 20690 del 27/7/71
- 6 della Sopint. del 22/9/71 N° 1259 / risponde alla N° 20396
- 7 Licenza di costruzione N° 175
- 8 Copia di impegno da cedere terreno al Comune N° 1719 del 25/4/71
- 9 Lettera dell'Inf. Tech. al sindaco del 25/9/71 (parr. della Soprintendenza)
- 10 Domanda per variante planimetrica N° 6883/378 (71)
- 11 Tavola disegni per variante planimetrica app. el 15/3/71
- 12 Licenza di variante planimetrica (15/3/71)
- 13 Verbale di allineamento del 19/3/71 N° 259 (71)
- 14 Domanda per cambiamento progetto e nuova licenza edilizia
- 15

Storici e p. p. p.



Diritto rimborso stampati L. 200

00279

A-B

ME
17/6/70

A

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE 17 GIU 1970 Prot. N° 16878	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO 162 ANNO 1970
ARRIVO ALL'URBANISTICA CC 17 GIU 1970	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R. P. N. 268 VISTO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig. OFFICINE, PRODUZIONE CARTA EVAPORE D'ARBATRAX S.P.A. nato a Li domiciliato in CAGLIARI Via SASSARI 85 Presso ARCH. POCA' LUCIANO P. BETTI 46 M. di Massa. Civ. N. 85 Tel.
Progettista delle opere	Sig. POCA' LUCIANO residente a MARINA DI MASSA iscritto all'Ordine Professionale ARCHITETTI della TOSCANA di professione ARCHITETTO via P. BETTI Civ. N. 46 N. Ord. 486

chiedono alla S. V. la licenza di (a) COSTRUIRE
un fabbricato ad uso (b) ABITAZIONE.

Ubicazione della costruzione	MARINA DI CARRARA VIA DELLE PINETE 300, VIA DIENZA, MAR- 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 6 tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)
------------------------------	--

VISTO SOPRINTENDENZA AI M. M. & G. G. del N.	VISTO DEL C. Z. I. A. o CONSORZIO CARRIONE del N.
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI COMUNE DI CARRARA Sezione Imposte e Tasse UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI Visto: adempiuti gli obblighi di cui all' art. 7 legge 5/3/1963 n. 246. h531 IL CAPO UFFICIO	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO A Comune di Carrara Si restituisce il progetto in data odierna essendo state adempiute dall'interessato le prescrizioni sopra richieste. Massa, il 17.6.1970 IL COMANDANTE DI MASSA CARRARA

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
- (B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
- (C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

Correnti Postali
Messaggio

Superfici del terreno a disposizione mq. 1458

Superficie coperta mq. 3812 Rapporto di copertura 0,26

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 2950

Volume totale compreso piano interrato mc. 3923

Indice di fabbricabilità (mc / mq) 0,7

Distanze minime dai confini { Lato Nord ml 10,00 Lato Est ml 7,00
Lato Sud ml 10,50 Lato Ovest ml 7,00

Distanza minima dal filo stradale ml. 10,00

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N <u>2/2</u>	ml <u>7,00+11,00</u>	ml <u>10,00</u>	r. <u>0,7</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml <u>2,20</u>
P. Terra o rialz.	ml <u>3,00</u>
Secondo Piano	ml <u>3,00</u>
Terzo Piano	ml
Quarto Piano	ml
Quinto Piano	ml
Sesto Piano	ml
Attico	ml <u>2,80</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	<u>205</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	<u>1458</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	<u>1458</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale		STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☐ 3 Ascensore si ☐ no ☐			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato			<u>13</u>						
Terreno o Rialz.	<u>4</u>	<u>17</u>	<u>16</u>						
Secondo	<u>4</u>	<u>13</u>	<u>15</u>						
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico	<u>3</u>	<u>10</u>	<u>11</u>						

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni IN CEMENTO ARMATO

Muratura MATTONI TIPO DOPIO U.N.L.

Copertura PIANA

Tinteggiatura COLORE CHIARO (BIANCO)

Rivestimenti IN PIASTRELLE

Serramenti IN LEGNO DOUGLAS VERNICIATO AL PLATING

Ringhiere IN C.A.

Pavimenti IN MARMO, GRES, CERAMICA

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Giuseppe Vanni p. i. O.P.C.V.

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL PROGETTISTA

Dott. Arch. LUIGIANO POCAI

L'ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Arch. LUIGIANO POCAI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. //	n. // del //
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. 59.000=	n. 585 del 17-3-71
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☒ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno
	☒ Contratto 22.9.71	☐ Certificato catastale	☐ Varie
Parere dell'Ufficio d'Igiene		li 16/8/70	
<u>Favorevole</u>			
		L'UFFICIALE SANITARIO	

Carrara li 18.5.70

41
Informativa di P. R. G. C.

141 *Donna Villini*
166 *Donna Ines Gromfano - Allegato stradale sul terreno e fascia di rispetto stradale del fabbricato*

Autore in regola il piano urbanistico con la normativa di P.R. 41 - Col. P.R. 66
NOTA DELL'INGEGNERE CAPO il fabbricato ricade su fascia di rispetto stradale -

Venice 19/6/70

Il progetto deve essere messo in perfetta regola col P.R. 41. Inoltre ricade sulla fascia di rispetto stradale. Si richiede una nuova soluzione -

Vedere 2° Soluzione *huyppin*
19/6/70

C.E.
19/6
Iniziativa C.E. in sede di P.R. 41
(Soluzione) 25/6
Parere della Commissione Edilizia

La II Soluzione è in regola col P.R. 41 salvo quanto detto col P.R. 66 sulle fasce di rispetto
Venice 25/6/70

(Riunione N. 1 del 25/6/70)

Parere favorevole

huyppin
25/6

(Soluzione)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 1 del)

VERI CONDIVISIONI SULLA L'CLU 2d

- 25/6
M.B. Le condizioni da porre sono:
a) - Edizione terreno per strada (via Pinella)
b) - Impianto di fognatura e depurazione liquami
c) - piante di alto fusto attorno all'isolato -

Questo anche per i fabbricati B - C e D.
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia
a) - muri di recinzione -
IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE 2° Sol.

Salvo quanto di competenza di altri enti -

AL VERSANTE
Servizio dei Conti Co.
Attestazione di un

di L. 59.000,-
(in cifre)

Lire Cinquantanove mila
(in lettere)

Soc. ARBATA
Pecunia da L. Poci)

sul c/c N. 1/15244 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali o/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)

Piazza Espana, 25 - ROMA

Addi 17 MAR 1971

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

N.

del bollo 585

CARRARA

17 MAR

L'Ufficiale

Poste

Bollo a data

INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO
Si prega di scrivere in stampatello

13 luglio 1970

N°

dal 1083 al 1086

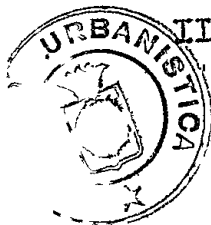
Rimessa quietanze n°1767-1768-1769-1770
Progetti di costruzione Soc. Arbatax

4

ALLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E
GALLERIE

P I S A

Allegate alla presente si allegano le quietanze
n°1767-1768-1769-1770 inerenti i progetti di costru-
zione della Snc. Arbatax, giacenti presso cotesta
Soprintendenza per il parere di competenza.



IL SINDACO

VR/Gc.

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

18 luglio 1970

Massa,

N. di prot. 2405

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto in Carrara-Marina - Viale delle Pinete - indicato con la lettera "A".

Spert. Soc. ARBATRAX
Via Sassari n.85
Cagliari

e p.c.

Arch. Pocai Luciano
Piazza Betti n.46
Marina di Massa

e al
Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) La scala che dal piano terra comunica con il piano sottostante deve essere racchiusa in muratura e dotata in basso di porta metallica a tenuta di fumo apribile verso l'esterno e dotata di congegno di richiamo automatico;
- 2) Da questa scala possono essere raggiunti solo locali destinati a cantine ma sempre e solo attraverso un locale intermedio di disimpegno, che però deve essere aereato direttamente dall'esterno;
- 3) Lo spessore minimo delle pareti del locale caldaia dovrà essere di cm.15 se in calcestruzzo armato o di cm.40 se in muratura ordinaria, mentre lo spessore minimo del solaio dovrà essere di cm.16 se in c.a. o di cm.20 se in laterizio armato;
- 4) L'altezza del vano non deve essere inferiore a m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m.1.
Tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero di almeno cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 5) La parete confinata con lo spazio a cielo libero, deve presentare una superficie di facile cedimento pari a 1/3 della superficie in pianta del vano stesso, sono compresi, quali superfici di cedimento, finestre, porte e lucernari ricavati in dette pareti;
- 6) Detto locale deve avere una superficie in pianta non inferiore a mq.6 e una superficie di aereazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del vano con un minimo di mq.1;
- 7) Il generatore termico può essere installato in un qualsiasi vano dell'edificio possibilmente al piano terra ma sempre con accesso e aereazione direttamente dall'esterno e tale da essere né sottostante né adiacente sia al vano scala che al vano ascensore;
- 8) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio, potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 9) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.

16873/1083

Costruzione fabbricato ^{A.} uso civile abitazio-
ne a Marina di Carrara viale delle Pinete.

ALLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E
GALLERIE
Lungarno Pacinotti n°46

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il sot-
tordinato progetto:

"Soc. ARDATAX con recapito presso Arch. Luciano
Pocai piazza Betti n°26 Marina di Massa -- costruzione
in fabbricato uso civile abitazione a Marina di Carrara
viale delle Pinete (fabbricato ^{"A"})".

IL SINDACO

VR/Co.